



Comune di Petriano

Cod. : 041.045

(Provincia di Pesaro e Urbino)

CONSIGLIO COMUNALE

COPIA DI DELIBERAZIONE

Numero 13 Data 27-03- 2019	Oggetto: TARI- APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE ANNO 2019
--	--

L'anno duemiladiciannove il giorno ventisette del mese di marzo alle ore 18:45, nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto. Alla Prima convocazione in sessione Ordinaria, che é stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

FABBRIZIOLI DAVIDE	P	MISTURA ELEONORA	P
CARLETTI GIACOMO	P	GOSTOLI ROSSANA	P
ANGELINI GIOVANNI	P	ROSSI MARCO	P
CECCONI GIAMMARCO	P	ROMANI GIACOMO	A
CIMICHELLA ANGELO	A	PIERINI MARCO	A
RONDADINI PARIDE	P		

Assegnati N.11
In carica N.11

Presenti N. 8
Assenti N. 3

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il Sig. FABBRIZIOLI DAVIDE nella sua qualità di SINDACO.
- Partecipa il Segretario Sig. DR. TINTI PAOLO
- La seduta é Pubblica.
- Nominati scrutatori i Signori:

CECCONI GIAMMARCO
RONDADINI PARIDE
ROSSI MARCO

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione:

- il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica e il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 hanno espresso i pareri di propria competenza.



Comune di Petriano

Cod. : 041.045

(Provincia di Pesaro e Urbino)

PREMESSO che con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014 composta da :

- IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali ad eccezione delle Cat. A1- A8-A9;
- TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
- TARI (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VISTI in particolare i commi da 641 a 668 del citato articolo 1 relativi alla TARI – componente tributo servizi rifiuti;

VISTI ancora i commi da 682 a 704 del già più volte citato articolo 1 concernenti la disciplina generale della componente TARI e TASI della IUC;

DATO ATTO che il comma 704 dell'art. 1 della citata legge n. 147/2013 ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 relativo all'istituzione e alla disciplina della TARES;

RICHIAMATO il Decreto Legge n. 16 del 6 marzo 2014, convertito con la legge 2 maggio 2014, n. 68 che ha modificato ed integrato le disposizioni suindicate ;

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :

- *disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.*

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 05-09-2014 con cui è stato approvato il regolamento IUC (Imposta unica comunale) come modificato dalle successive deliberazioni n. 28/2015 e n. 23/2016;

RICHIAMATO in particolare il capitolo 4 del citato regolamento che disciplina il tributo in questione – artt. da 1 a 40;

RICHIAMATO il Titolo III del più volte citato regolamento concernente le TARIFFE;

VISTO in particolare l'art. 12 che al terzo comma in ottemperanza al comma 683 dell'articolo 1 della L. 147/2013 testualmente recita:

“La tariffa è determinata sulla base del piano finanziario con specifica deliberazione del Consiglio Comunale, da adottare entro la data di approvazione del bilancio di previsione relativo alla stessa annualità”;

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: “Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive



Comune di Petriano

Cod. : 041.045

(Provincia di Pesaro e Urbino)

modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”.

DATO ATTO CHE la L. 145/2018 prevede a far data dal 01-01-2019, in particolare per gli enti locali:

- 1 – la possibilità di modificare, nel rispetto delle disposizioni vigenti, le aliquote, le tariffe dei tributi superando quanto disciplinato dall'art. 1, comma 26, della L. 208/2015, , modificato dall'art. 1, comma 26 lett. a) della citata legge 232-2016, che ha disposto per il triennio 2016-2018 la sospensione dell'efficacia delle deliberazioni degli enti locali in cui si prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto alle aliquote e/o tariffe applicabili per l'anno 2015 con esclusione della TARI;
- 2- all'art. 1 c. 1133 lett. b) l'applicazione della maggiorazione TASI già adottata per gli immobili non esentati;
- 3- all'art. 1 c. 1093 la facoltà di applicare anche per il corrente anno i coefficienti in graduazione delle tariffe TARI in attesa della revisione complessiva di cui al DPR 158-1999;
- 4- all'art. 1 commi 917 e 919 della rateizzazione dei rimborsi e del ripristino delle maggiorazioni dell'imposta sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni;

SOTTOLINEATO che l'Ente, in considerazione che il corrente anno è ritenuto anno di transizione in attesa di poter procedere ad un'efficace applicazione, deroga a quanto disciplinato dall'art. 653 della l. 147/2013 che prevede l'introduzione delle risultanze dei costi standard nella determinazione della tariffa in oggetto;

VISTO il decreto del Ministero dell'Interno del 07-12-2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 292 del 17-12-2018, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali per il triennio 2019-2021 è stato differito al 28-02-2019;

RICHIAMATO ancora il successivo decreto del 25 gennaio 2019, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 28 del 02-02-2019, che prevede un ulteriore differimento del termine di approvazione del bilancio di previsione al 31-03-2019;

RITENUTO pertanto indispensabile approvare il piano finanziario formulato dall'ufficio tributi, sottoposto a verifica della Giunta Comunale ed allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;

VISTO inoltre il prospetto ivi allegato riguardante le relative tariffe;

RICHIAMATO ancora l'art. 33 del Capitolo 4 del regolamento IUC più volte citato che disciplina la “Riscossione” del tributo in oggetto;

RITENUTO opportuno confermare nelle mensilità di giugno, settembre e novembre, ossia al 16-06-, 16-09 e il 16-11 le scadenze degli avvisi di pagamento del tributo in oggetto a far data dalla corrente annualità di imposta apportando, come indicato all'art. 33 del regolamento già citato;

CHE pertanto, il tributo in esame è riscosso in n. 3 rate;

CHE per la corrente annualità le scadenze del tributo sono 16-06-2018, 16-09-2018 e 16-11-2018;



Comune di Petriano

Cod.: 041.045

(Provincia di Pesaro e Urbino)

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2013, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

ATTESO che i Comuni devono pubblicare su apposita sezione del Portale del federalismo fiscale le deliberazioni regolamentari e tariffarie nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria, seguendo quanto disciplinato dall'art. 13, comma 13-bis, del DL 201/2011, come modificato ed integrato dalla L. 214/2011, e successivamente sostituito dall'art. 10, comma 4, del DL 08-04-2013, n. 35, convertito in L. 64/2013;

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento IUC si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta unica comunale (IUC) ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 " Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia ;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dei responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000

PROPONE

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di approvare l'allegato Piano Finanziario della componente TARI (Tributo servizio gestione rifiuti) anno 2018 - lett. a);
- 3) di approvare le Tariffe componente TARI anno 2018 (Tributo servizio gestione rifiuti), come risultanti dall'allegato prospetto ;
- 4) di definire nelle mensilità di giugno, settembre e novembre, ossia il 16-06, 16-09 e il 16-11 le scadenze degli avvisi di pagamento del tributo in oggetto come previsto dall'art. 33 del capitolo 4 del regolamento IUC approvato con atto di CC n. 28/2015 e modificato con successivo atto n. 23/2016;
- 5) di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 e successive modifiche ed integrazioni ;
- 6) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267.



Comune di Petriano

Cod. : 041.045

(Provincia di Pesaro e Urbino)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la sopra riportata proposta di deliberazione corredata dei relativi pareri, debitamente firmata e depositata agli atti dell'Ufficio;

Atteso che ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, sulla proposta della presente deliberazione il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica e il responsabile del servizio di ragioneria per la regolarità contabile hanno espresso i pareri di seguito riportati;

Il Sindaco ricorda l'incremento della percentuale di raccolta differenziata che ha superato la quota del 70% e segnala che sono previste iniziative di sensibilizzazione anche nelle scuole;

Presenti e votanti n. 8

Con voti favorevoli n. 7, contrari nessuno e astenuti n 1 (Rossi)

DELIBERA

1. di approvare la proposta di deliberazione sopra riportata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Constatata la necessità di procedere con urgenza e dare l'immediata eseguibilità alla delibera, passa a decidere con separata votazione:

Presenti e votanti n. 8

Con voti favorevoli n. 7, contrari nessuno e astenuti n. 1 (Rossi)

DELIBERA

- DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.



Comune di Petriano

Cod.: 041.045

(Provincia di Pesaro e Urbino)

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 13
DEL **27-03-2019** AVENTE AD OGGETTO: "**TARI- APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE ANNO 2019**", AI SENSI DELL'ART. 3 DEL VIGENTE REGOLAMENTO COMUNALE IN MATERIA DI CONTROLLI INTERNI.

PARERI AI SENSI DELL' ARTICOLO 49 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267, IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. .10 DEL 20-03-19 FORMULATA DALL'UFFICIO.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Visto con parere Favorevole

Il Responsabile del servizio

f.to Dott.ssa Cinzia Del Monte

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Visto con parere Favorevole

Il Responsabile del servizio

f.to Dott.ssa Cinzia Del Monte



COMUNE DI PETRIANO
(Provincia di Pesaro e Urbino)

**PIANO FINANZIARIO RELATIVO
AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI
ANNO 2019**

Allegato alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 27-03-2019

IL PIANO FINANZIARIO

L'insieme dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è determinato con l'approvazione da parte del Comune di un dettagliato *Piano Finanziario*.

Il **piano finanziario**, disposto ed adottato in conformità all'art.8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, è uno strumento di natura programmatoria avente ad oggetto la definizione gli interventi economici ed ambientali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed è redatto tenendo conto della forma di gestione del servizio predisposto dall'ente locale.

Esso comprende:

- a) il programma degli interventi necessari;
- a) il piano finanziario degli investimenti;
- b) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- c) le risorse finanziarie necessarie.

Inoltre deve essere accompagnato da una relazione che indichi i seguenti elementi:

- a) il modello gestionale organizzativo;
- b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- c) la ricognizione degli impianti esistenti;
- d) l'indicazione degli scostamenti rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni.

PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2019

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella.

Determinazione costi sostenuti			
CG Costi di gestione Voci di bilancio: B6 costi per materie di consumo e merci (al netto dei resi, abbuoni e sconti) B7 costi per servizi B8 costi per godimento di beni di terzi B9 costo del personale B11 variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci B12 accantonamento per rischi, nella misura ammessa dalle leggi e prassi fiscali B13 altri accantonamenti B14 oneri diversi di gestione	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	CSL costi di lavaggio e spazzamento strade	€ 19.318,54
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	€ 56.942,50
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	€ 83.966,64
		AC altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)	€ 5.105,95
		CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	
		VOCE QUATIFICATA COME DIFFERENZA TRA CRD E PROVENTI CONAI	€ 8.945,50
		CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	€ 22.301,01
CC Costi comuni	CARC Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso) CGG Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9) CCD Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)		€ 34.526,99
			€ 55.968,06
			€ 16.438,83
CK Costi d'uso del capitale	Amm Ammortamenti Acc Accantonamento R Remunerazione del capitale $R=r(KN_{n-1}+n+Fn)$ r tasso di remunerazione del capitale impiegato KNn-1 capitale netto contabilizzato dall'esercizio precedente In investimenti programmati nell'esercizio di riferimento		€ 0,00
			€ 0,00
			€ 22.423,16

	Fn fattore correttivo in aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per l'eventuale scostamento negativo		
Voci libere per costi fissi:	Voce libera 1	€ 0,00	Voce libera 2 € 0,00
	Voce libera 3	€ 0,00	
Voci libere per costi variabili:	Voce libera 4	€ 0,00	Voce libera 5 € 0,00
	Voce libera 6	€ 0,00	
Ipn Inflazione programmata per l'anno di riferimento			0,00 %
Xn Recupero di produttività per l'anno di riferimento CKn			0,00 %
Costi totali $\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$	€ 325.937,18	TF - Totale costi fissi $\Sigma TF = CSL+CARC+CGG+CCD+AC+CK$	€ 153.781,53
		TV - Totale costi variabili $\Sigma TV = CRT+CTS+CRD+CTR$	€ 172.155,65

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	0,00	Kg rifiuti utenze non domestiche	0,00	Kg totali	0,00
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 221.632,83	% costi fissi utenze domestiche	68,00%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 68,00\%$	€ 104.571,44
		% costi variabili utenze domestiche	68,00%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 68,00\%$	€ 117.061,39
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 104.304,35	% costi fissi utenze non domestiche	32,00%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 32,00\%$	€ 49.210,09
		% costi variabili utenze non domestiche	32,00%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 32,00\%$	€ 55.094,26

SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la **ripartizione dei costi** è stata considerata l'equivalenza *Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) = costi del servizio* ed è stato quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolata l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche.

La situazione delle due categorie di utenza nei ruoli Trsu per l'anno in corso:

Costi totali attribuibili alle utenze domestiche				
<i>Costi totali utenze domestiche</i> $\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$	€	221.632,83	<i>Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche</i>	€ 104.571,44
			<i>Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche</i>	€ 117.061,39

Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche				
<i>Costi totali utenze non domestiche</i> $\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$	€	104.304,35	<i>Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ 49.210,09
			<i>Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ 55.094,26

TARIFFE UTENZE

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Codice	Tipo	Descrizione	Tariffa Fissa	Tariffa Variabile
1	Domestica	OCCUPANTE 1	0,59	58,45
2	Domestica	OCCUPANTI 2	0,67	110,75
3	Domestica	OCCUPANTI 3	0,75	119,98
4	Domestica	OCCUPANTI 4	0,80	166,13
5	Domestica	OCCUPANTI 5	0,85	184,59
6	Domestica	OCCUPANTI 6 O PIU'	0,88	215,35
1	Non Domestica	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU	0,42	0,47
2	Non Domestica	CAMPEGGI,DISTRIBUTORI CARBURANTI	1,04	1,16
3	Non Domestica	CATEGORIA NON PRESENTE	0,53	0,59
4	Non Domestica	CATEGORIA NON PRESENTE	0,28	0,31
5	Non Domestica	CATEGORIA NON PRESENTE	1,25	1,39
6	Non Domestica	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE	1,04	1,16
7	Non Domestica	CATEGORIA NON PRESENTE	1,14	1,27
8	Non Domestica	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI	1,33	1,49
9	Non Domestica	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	0,65	0,73
10	Non Domestica	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA	1,34	1,51
11	Non Domestica	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	1,47	1,64
12	Non Domestica	ATTIVITA` ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME,IDRA	1,22	1,37
13	Non Domestica	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO	1,45	1,62
14	Non Domestica	ATTIVITA` INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	1,08	1,20
15	Non Domestica	ATTIVITA` ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	1,22	1,37
16	Non Domestica	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE	6,12	6,84
17	Non Domestica	BAR,CAFFE',PASTICCERIA	4,68	5,22
18	Non Domestica	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM	3,25	3,63
19	Non Domestica	CATEGORIA NON PRESENTE	1,38	1,54
20	Non Domestica	ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI E PIANTE	8,04	8,99

CONFRONTO AGGREGATI TARIFFE SIMULATE E PRECEDENTI

Tipo	C.Min	Descrizione Ministeriale	Numero utenze	Mq	Importo Rid.2	Importo 2019	Importo 2018	% inc. 2018
D	1	OCCUPANTE 1	220	29131	368,1	29678,22	28985,07	2,39
D	2	OCCUPANTI 2	273	42740	247,08	58623,49	56992,76	2,86
D	3	OCCUPANTI 3	232	38704	653,32	56210,04	55035,37	2,13
D	4	OCCUPANTI 4	173	24639	213,92	48237,77	46925,14	2,8
D	5	OCCUPANTI 5	44	5649	192,36	12731,25	12542,92	1,5
D	6	OCCUPANTI 6 O PIU'	47	7242	101,83	16392,58	16128,72	1,64
N	1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU	6	1698	0	1511,22	1459,53	3,54
N	2	CAMPEGGI,DISTRIBUTORI CARBURANTI	1	100	0	220	212,66	3,45
N	6	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE	1	321	0	706,2	684,35	3,19
N	8	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI	27	1978	56,4	5521,56	5345,46	3,29
N	9	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	2	422	0	582,36	561,88	3,64
N	10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA	6	912	0	2599,2	2520,02	3,14
N	11	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	5	276	0	858,36	829,86	3,43
N	12	ATTIVITA` ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME,IDRA	35	11419	7376,84	22198,37	21549,15	3,01
N	13	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO	7	1749	1402,38	3967,05	3851,78	2,99
N	14	ATTIVITA` INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	7	10217	0	23294,76	22577,84	3,18
N	15	ATTIVITA` ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	20	6873	1510,49	16290,58	15791,69	3,16
N	16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE	5	1159	2112,48	12908,16	12505,95	3,22
N	17	BAR,CAFFE`,PASTICCERIA	4	428	0	4237,2	4107,08	3,17
N	18	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM	6	1084	0	7457,92	7221,37	3,28
N	20	ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI E PIANTE	2	113	0	1924,39	1864,34	3,22



Comune di Petriano

Cod.: 041.045

(Provincia di Pesaro e Urbino)

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL SINDACO
F.to FABBRIZIOLI DAVIDE

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DR. PAOLO TINTI

Prot. N.

Li 10-04-19

Della suestesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124, D. Lgs 18 Agosto 2000, n.267, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza comunale, li 10-04-19

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DR. PAOLO TINTI

E' copia conforme all'originale.

Dalla Residenza comunale, li 10-04-19



IL FUNZIONARIO INCARICATO

Paolo Monti

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

E' stata affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi: dal 10-04-19 al 25-04-19, Reg. n. 187, come prescritto dall'art. 124, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, senza reclami.

E' divenuta esecutiva il giorno 27-03-2019;

[] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3);

è dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4, del T.U. 267/2000);

Dalla Residenza comunale, li



IL SEGRETARIO COMUNALE
DR. PAOLO TINTI